



CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

Prot. n. 35

Aosta, 24-02-2012



Al Signor Presidente
della Regione autonoma
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste
11100 AOSTA

Al Signor Presidente
del Consiglio permanente degli
enti locali della
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste
11100 AOSTA

Oggetto: Attività consultiva della Sezione regionale della Corte dei conti.

Onorevole Presidente della Regione, Onorevole Presidente del CPEL,

la funzione consultiva intestata alla Sezione di controllo della Corte dei conti nei confronti degli enti locali della Regione costituisce un aspetto rilevante dell'ausilio che la Corte è in grado di fornire alla regolarità e alla sana gestione dei conti pubblici in ambito regionale. Reputa, pertanto, la Sezione – in occasione dell'avvio della sua attività – che sia opportuna una riflessione circa i modi e le forme più idonei a far sì che la funzione consultiva si svolga con il massimo di utilità per gli enti locali.

L'opportunità di una riflessione discende, essenzialmente, dalla specialità dell'ordinamento regionale e dalle peculiarità che caratterizzano l'ordinamento delle autonomie locali nell'ambito della Regione. Tali peculiarità risultano evidenti dalle

11100 Aosta (Ao)
2, place Manzetti
téléphone +39 0165 066812-066813-066814
télécopie +39 0165 235530

11100 Aosta (Ao)
Piazza Manzetti, n. 2
telefono +39 066812-066813-066814
telefax +39 0165 235530

sezione.controllo.vda@corteconti.it

funzioni assegnate al CPEL, che assolve una importante funzione di raccordo fra gli enti locali e di essi costituisce l'«organismo di rappresentanza» nei rapporti con la Regione. Peraltro, l'Amministrazione regionale, proprio per le funzioni che ad essa riconosce lo speciale ordinamento della Valle d'Aosta, non potrà che essere coinvolta dalla Sezione regionale della Corte nell'istruttoria per la raccolta degli elementi in base ai quali la Sezione formulerà i pareri ad essa richiesti dagli enti locali; appare, inoltre, coerente con il sistema che la stessa Amministrazione regionale possa formulare alla Sezione regionale richieste di pareri in materia di contabilità degli enti locali.

A questi fini, ho avuto modo di illustrare alle Signorie Vostre, nelle scorse settimane, il contenuto di un primo schema di "protocollo d'intesa" fra la stessa Sezione, la Presidenza della Regione e il CPEL, inteso a favorire – sull'esempio di esperienze realizzate in altre regioni – il più efficace accesso alla funzione consultiva ed il suo più proficuo svolgimento. In seguito ai colloqui successivamente intercorsi, lo schema è stato ulteriormente perfezionato.

E' stato, pertanto, elaborato l'unito testo, che la Sezione sottopone alla Vostra pregiata attenzione, con l'auspicio che il protocollo possa essere sottoscritto in tempi utili a consentire la più sollecita instaurazione delle condizioni alle quali la Sezione sarà in grado di rendere, sul piano della consulenza in materia di contabilità pubblica, il miglior servizio agli enti locali ed alle istituzioni della Regione.

Con i migliori saluti.

Il Presidente

Gaetano D'Auria



PROTOCOLLO

SULLE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE FRA LA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI, LA REGIONE VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE E IL CONSIGLIO PERMANENTE DEGLI ENTI LOCALI

tra

**la Sezione di controllo della Corte dei conti
per la Regione Valle d'Aoste/Vallée d'Aoste
rappresentata dal Presidente Gaetano D'Auria**

**la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste
rappresentata dal Presidente Augusto Rollandin**

**il Consiglio permanente degli enti locali
rappresentato dal Presidente Elso Gerandin**

Considerato che, ai sensi del decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179, che ha istituito la Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d'Aosta/Vallée

d'Aoste, la Sezione esercita, nel rispetto dell'ordinamento regionale e ai sensi dell'art. 3, commi 4-6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, sulla base di programmi annuali, il controllo sulla gestione degli enti locali territoriali e loro enti strumentali e sul funzionamento dei controlli interni, riferendo agli organi rappresentativi degli enti locali i risultati del riscontro eseguito;

considerato che, a norma dell'art. 1 del decreto legislativo n. 179/2010, la Sezione di controllo può rendere, a richiesta delle amministrazioni controllate, motivati avvisi sulle materie di contabilità pubblica;

considerato che, ai sensi dell'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il controllo della Sezione regionale sulla sana gestione degli enti locali e sul funzionamento dei controlli interni, è finalizzato ad ottimizzare l'azione amministrativa, attraverso la segnalazione agli organi elettivi di eventuali anomalie o disfunzioni gestionali, ed al suggerimento delle eventuali misure da adottare nella loro piena autonomia;

rilevato che, a norma dell'art. 7, comma 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131, "le Regioni possono richiedere ulteriori forme di collaborazione" da svilupparsi con le Sezioni regionali di controllo della Corte, ai fini della regolare gestione finanziaria e dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, "nonché pareri in materia di contabilità pubblica", e che "analoghe richieste possono essere formulate, di norma tramite il Consiglio delle autonomie locali, se istituito, anche da Comuni, Province e Città metropolitane";

visti gli artt. 60 ss. della legge regionale Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste 7 dicembre 1998, n. 54, che ha istituito il Consiglio permanente degli enti locali (CPEL) "quale organismo di rappresentanza degli enti locali della Valle d'Aosta", con compiti di valutazione e proposta in ordine alle tematiche di interesse generale degli enti locali;

ritenuta l'esigenza di assicurare il più proficuo svolgimento delle funzioni di

controllo e consultiva della Corte dei conti nei confronti degli enti locali della Regione;

ritenuta, in particolare, l'opportunità di far sì che la funzione consultiva della Corte in materia di contabilità pubblica sia svolta in maniera coerente con il regime statutario dei rapporti fra Regione ed enti locali, nonché delle funzioni che l'ordinamento regionale assegna al CPEL;

ritenuto, altresì, che il CPEL, in quanto organismo di rappresentanza degli enti locali, possa richiedere autonomamente alla Sezione regionale di controllo pareri su temi generali di contabilità pubblica di interesse degli enti locali;

tutto ciò premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

Ambito della collaborazione

1. Il Consiglio permanente degli enti locali (di seguito, CPEL) è l'organo al quale la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (di seguito, Sezione regionale) fa riferimento per le questioni di carattere generale inerenti all'esercizio dei controlli sulla sana gestione finanziaria degli enti locali della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e sul funzionamento dei controlli interni, nonché all'esercizio dell'attività consultiva nei confronti degli enti locali della Regione.

Art. 2

Programmazione annuale dei controlli

1. La Sezione regionale trasmette alla Regione e al CPEL la bozza del programma annuale di controllo da essa predisposta.
2. La Regione e il CPEL possono richiedere alla Sezione regionale di inserire nel programma annuale di controllo analisi concernenti profili della gestione degli enti locali.

Art. 3

Relazioni della Sezione regionale

1. La Sezione regionale, qualora abbia svolto il controllo in ordine a problematiche di carattere generale per la totalità degli enti o per parte di essi, ne riferisce annualmente gli esiti anche alla Regione e al CPEL.

Art. 4

Attività consultiva

1. Le richieste di parere in materia di contabilità pubblica formulate dagli enti locali sono trasmesse alla Sezione regionale, di norma tramite il CPEL. La Sezione regionale comunica alla Regione e al CPEL le richieste di parere ricevute dagli enti locali. La Regione e il CPEL hanno facoltà di proporre alla Sezione le loro osservazioni e valutazioni sulle richieste di parere formulate dagli enti locali, eventualmente integrando le richieste medesime.
2. Il CPEL e la Regione possono richiedere, in via autonoma, pareri su temi generali in materia di contabilità pubblica. La Sezione regionale comunica alla Regione le richieste pervenute dal CPEL. Su di esse, la Regione ha facoltà di proporre alla Sezione le proprie osservazioni e valutazioni.
3. I pareri emessi dalla Sezione regionale in materia di contabilità pubblica degli enti

locali sono inviati all'ente richiedente, alla Regione e al CPEL.

Art. 5

Circolazione dei dati

1. La Regione e il CPEL mettono a disposizione della Sezione regionale i dati e gli altri elementi utili alla valutazione della gestione finanziaria degli enti locali.
2. La Sezione regionale mette a disposizione della Regione e del CPEL i dati finanziari e gestionali elaborati dalla Sezione medesima sulla base dei questionari annualmente compilati dagli enti locali.
3. La Regione e il CPEL favoriscono la conoscenza, attraverso i propri siti web, delle deliberazioni e dei pareri trasmessi dalla Sezione regionale, nonché delle relazioni da questa elaborate.

Aosta, _____

Il Presidente della Sezione
regionale di controllo
della Corte dei conti

Il Presidente della Regione
autonoma Valle d'Aosta

Il Presidente del CPEL
